



Proposta di Legge di Iniziativa Popolare: Modalità paritaria di trasmissione del cognome

**Proposta di Legge di Iniziativa Popolare: Modalità paritaria di trasmissione del cognome**

**Relazione**

La proposta di legge intende far sì che anche San Marino si adegui a quanto già esistente in numerosi Stati Europei.

Con questa proposta di legge si stabilisce la possibilità di trasmissione del cognome per via materna, paterna o congiunta.

Con questa innovazione normativa s'intende eliminare una delle rimanenti barriere che impediscono una compiuta parità di genere nella struttura giuridica del nostro Paese.

La trasmissione del cognome in via materna rappresenta, infatti, un aspetto simbolico non secondario sulla strada di una equilibrata società che mette tutti gli individui portatori degli stessi diritti.

Esiste inoltre anche un aspetto non trascurabile come quello che con questo provvedimento si potranno "mantenere vivi" molti cognomi storici sammarinesi che stanno scomparendo per via della normativa vigente che permette solo la trasmissione in linea paterna.

Se questo provvedimento sarà accolto dal Consiglio Grande e Generale si permetterà al momento della registrazione del neonato allo stato civile che i genitori possano di comune accordo scegliere quale cognome attribuire al neonato: il cognome del padre, della madre o di entrambi in ordine alfabetico.

Il cognome che viene scelto per il primo figlio è attribuito di ufficio agli altri figli generati dalla stessa coppia.

Il figlio al quale viene attribuito il cognome di entrambi i genitori può trasmettere solo uno dei cognomi ai suoi figli, a sua scelta. Per le situazioni in essere riguardo ai figli minorenni sarà facoltà della madre, o di chi detiene la patria potestà su essi, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge di aggiungere il cognome materno a quello paterno. I figli maggiorenni, avranno un anno di tempo dall'entrata in vigore della presente legge per fare richiesta all'Ufficio di Stato Civile di aggiungere il cognome materno.

Con questo meccanismo, già presente in molte legislazioni europee, riteniamo s'introduca un equilibrato meccanismo anche su un aspetto simbolico come la trasmissione del cognome, ed è per questo motivo che ne chiediamo l'accoglimento da parte del Consiglio Grande e Generale.